



Decreto Dirigenziale n. 218 del 24/11/2010

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CAPOSELE - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL CONSOLIDAMENTO DI UN TRATTO DELLA SPONDA DESTRA DEL FIUME TEMETE A DIFESA DELL'EX S.S. N. 91. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO E DETERMINAZIONE IMPOSTE EX ART. 23 COMMA 4 DEL D.P.R. 327/2001 E SS.MM.II..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO**PREMESSO:**

- che a seguito di segnalazione dell'Amministrazione Provinciale di Avellino, nota prot. n. 13350 del 19/02/2009, questo Settore eseguiva sopralluogo tecnico, riscontrando l'effettivo innalzamento del livello medio del Torrente Temete in località Temete del Comune di Caposele, con conseguenti erosione spondale e cedimento della scarpata stradale della ex S.S. 91;
- che, con Decreto Dirigenziale del Settore Difesa Suolo n.163 del 27/05/2009, veniva impegnata la somma necessaria al finanziamento degli interventi previsti, pari a €100.000,00, con iscrizione in conto competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, U.P.B. 1.1.1., capitolo 1160, Codice Bilancio SIOPE 2-01-01;
- che, con Decreto Dirigenziale n.108 del 15/06/2009, questo Settore approvava, ai sensi dell'art. 147 del D.P.R. 554/99, la perizia dei lavori di somma urgenza ed il relativo piano particellare grafico e descrittivo dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, nell'importo complessivo di €100.000,00, così, implicitamente dichiarando la pubblica utilità dell'opera;
- che il Settore C.T.R., avendone facoltà ai sensi della D.G.R.C. n. 2329 del 18/12/2004, con D.D. n. 1423 del 30/06/2009 delegava questo Settore, per i lavori di cui trattasi, all'esercizio di tutti i poteri espropriativi di cui al D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii;
- che gli immobili interessati alla realizzazione dell'intervento, particelle 17 e 18 del foglio di mappa 12 del comune di Caposele (AV) sezione di Laviano, risultano iscritti per 1000/1000 alle ditte catastali Colatrella Gerardo (nudo proprietario) e Castagno Maria (usufruttuaria);
- che, con atto di accordo in data 28/5/2009, prot. 473978 del 29/5/2009, il Sig. Colatrella Gerardo assentiva la cessione volontaria degli immobili espropriandi, accettando l'indennità ivi determinata e prestando, inoltre, il proprio consenso a che la Stazione Appaltante procedesse all'occupazione dei terreni interessati dai lavori;

CONSIDERATO:

- che in data 11/09/2009 è stato sottoscritto dal proprietario e dai tecnici di questo Settore il verbale di restituzione e reimmersione in possesso delle aree occupate temporaneamente, registrato al protocollo del Settore con rep. AL 00054 del 16/11/2010;
- che, a lavori ultimati, è stato approvato, dall'Agenzia del Territorio di Avellino, il frazionamento tipo, AV 0114984 del 27/05/2010, redatto da tecnici di questo Settore;
- che la sig.ra Castagno Maria, nata a Caposele l'11/12/1923, usufruttuaria dei terreni oggetto di occupazione temporanea, ha prodotto dichiarazione di delega del pagamento dell'indennità spettante, pari ad € 3,57, al figlio Colatrella Gerardo proprietario per 1000/1000 delle particelle 17 e 18 del foglio di mappa 12 del comune di Caposele (AV) sezione di Laviano;
- che la ditta Colatrella Gerardo nato a Caposele (AV) il 21/08/1958, con dichiarazione in data 30.04.2010, acquisita al protocollo regionale al n.393179 del 05/05/2010, nell'attestare di essere esclusivo proprietario delle particelle interessate dall'occupazione temporanea e definitiva e che sulle stesse non vi sono altri diritti di terzi, oltre quello di usufrutto suddetto, ha accettato l'indennità complessiva di € 74,45, relativa all'occupazione definitiva e temporanea delle porzioni delle particelle 17 e 18 del foglio di mappa 12 del comune di Caposele (AV) sezione di Laviano, quali risultano dal tipo di frazionamento AV 0114984 del 27/05/2010, redatto da tecnici di questo Settore, citato;
- che l'indennità complessiva suddetta risulta dagli importi di € 70,88 per indennità di esproprio e di €3,57 per indennità di occupazione temporanea, spettante all'usufruttuaria Castagno Maria e di cui il predetto risulta delegato alla riscossione, importi comprensivi delle maggiorazioni di cui all'art. 45 comma 2 lettera c) del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- che agli atti d'ufficio non risultano essere state notificate opposizioni di terzi;
- che il proprietario della superficie espropriata ha depositato un certificato dei registri immobiliari da cui risulta che non vi sono trascrizioni o iscrizioni di diritti reali di garanzia oltre quello di usufrutto suddetto o di azioni di terzi;

- che il Dirigente del Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, con proprio Decreto Dirigenziale n. 141 del 01/12/2009 ha conferito al Dirigente pro-tempore del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, la nomina di delegato alla Spesa per i pagamenti del Settore;
- che con nota prot. 195347 del 04/03/2010 questo Settore richiedeva al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 7/2002, un'apertura di credito per complessivi € 800,00, sulla linea di credito intestata al Dirigente pro-tempore del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, presso il Banco di Napoli, filiale di Avellino, al fine del pagamento delle indennità di esproprio e delle imposte ed oneri fiscali per registrazione, trascrizione e voltura degli atti;
- che con nota prot. 292950 del 02/04/2010 il Banco di Napoli, Ufficio Enti Avellino, trasmetteva copia dell'Ordine di Accreditamento n.3184 del 16/03/2010 pervenuto dalla Regione Campania-Servizio di Tesoreria, per l'importo richiesto di € 800,00.
- che con D.D. n. 184 del 01/10/2010 si è provveduto alla liquidazione delle indennità di occupazione definitiva e di esproprio spettanti alle ditte interessate dalla procedura espropriativa per un totale di € 74,45;
- che il Banco di Napoli – Avellino Ufficio Enti, ha trasmesso l'ordinativo di pagamento n. 1 del 5/10/2010 che, debitamente quietanzato, attesta l'avvenuto pagamento delle indennità di espropriazione

RILEVATO:

- che, con Delibera di Giunta Regionale n.501 in data 11.06.2010, relativa al Patto di Stabilità Interno 2010, venivano fissati, tra l'altro, i tetti programmatici della spesa regionale, per i provvedimenti sia di impegno che di liquidazione, attribuendosi un obiettivo programmatico a ciascuna A.G.C.;
- che, col medesimo atto, la G.R. attribuiva a ciascun Coordinatore la responsabilità dell'osservanza dei vincoli imposti dal citato Patto di Stabilità Interno, limitando, altresì, i pagamenti agli oneri per il personale, alle spese di cui all'art.32, comma quarto, lettera b), L.R. n.7/2002 ed ai casi urgenti e indifferibili e disponendo, in conseguenza, che i Dirigenti competenti dessero atto, nei singoli provvedimenti di spesa, della ricorrenza dei suddetti requisiti;
- che il Coordinatore A.G.C. 15, con Decreto n.228 del 19.07.2010, in attuazione della citata Delibera di G.R. n.501/2010, nel richiamare e ribadire i principi informatori di essa, stabiliva che tutti i provvedimenti portanti impegno e liquidazione fossero firmati e repertoriati dal Coordinatore stesso;

RITENUTO:

- che, per il pagamento in oggetto, sussistano i requisiti di urgenza e indifferibilità di cui agli atti citati ai *“rilevato”* che precedono, in quanto trattasi di oneri per la registrazione, trascrizione e volturazione di atti conseguenti a procedimento espropriativo per pubblica utilità;
- che si debba procedere, pertanto, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii, alla liquidazione della somma di € 507,72 per imposta di registro, ipotecaria, catastale e tributi speciali, mediante l'emissione di Ordinativo di Pagamento (Codice bilancio 2-06-03 Codice gestionale 2630) tratto dall'O.A. n. 3184 del 16/3/2010 aperto presso Banco di Napoli S.p.A., filiale di Avellino a favore del Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino;
- che al pagamento dell'importo suddetto debba provvedere l'Istituto Tesoriere - Banco di Napoli, secondo le indicazioni che saranno riportate nell'ordinativo di pagamento di riferimento;

DATO ATTO

- che, per quanto detto, il presente Decreto Dirigenziale, ai sensi dei provvedimenti richiamati nei *“rilevato”* che precedono, viene firmato e repertoriato dal Coordinatore A.G.C.15, al quale, pertanto, il presente atto viene inviato attraverso l'applicativo *“e-grammata”*;

VISTO:

- il tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia del Territorio di Avellino, n. AV 0114984 del 27/05/2010, redatto da tecnici di questo Settore, le cui risultanze si intendono nel presente decreto richiamate e fatte proprie;
- l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001;
- la L.R. n. 7/2002 ordinamento contabile della Regione Campania;
- il D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 2329 del 18/12/2004;
- la D.G.R. n. 211/08 revisione codificazione SIOPE;
- la L.R. n. 3 del 21/01/2010;
- la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 approvazione del Bilancio Gestionale anno 2010;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal RUP, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio competente.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di disporre in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO (RAMO IDRICO) Codice Fiscale (del Ministero dell'Economia e delle Finanze) n. 80207790587 – l'espropriazione definitiva delle aree riportate in catasto terreni del comune di Caposele Sez. di Laviano per l'estensione descritta e intestata alle ditte di seguito indicate:

- Ditta Colatrella Gerardo nato il 21/8/1958 a Caposele (Av) ed ivi residente alla c.da Pasano n. 11, C.F. CLTGRD58M21B674Q, proprietario per 1000/1000 del terreno di natura agricola, in catasto individuato alla particella 17 del foglio di mappa 12 del comune di Caposele (Av) sezione di Laviano;
- Ditta Castagno Maria, nata il 11/12/1923 a Caposele (AV) ed ivi residente alla c.da Pasano n. 11, C.F. CSTMRA23T51B674M, usufruttuaria del terreno di natura agricola, in catasto individuato alla particella 17 del foglio di mappa 12 del comune di Caposele (Av) sezione di Laviano;

Di seguito vengono riportate le particelle e i relativi metri quadrati interessati dall'esproprio:

- foglio 12 particella 122 (da frazionamento ex particella 17), mq. 75,00, Reddito Dominicale € 0.14, Reddito Agrario € 0.17;

Valore fiscale del presente atto è pari ad € 15,75. Trattandosi di procedimento espropriativo per pubblica utilità, il presente decreto sarà registrato, ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino, trascritto alla Conservatoria del RR.II. e volturato presso l'Agenzia del Territorio secondo le previsioni di cui all'art. 21 del T.U. n. 131/1986 e con le esenzioni previste dall'art. 22 della Tabella, allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

- DI AUTORIZZARE, secondo le indicazioni riportate nell'allegato Mod. F23 che debitamente compilato e sottoscritto forma parte integrante e sostanziale del predetto atto, il pagamento complessivo di € 507,72 per imposta di registro, ipotecaria, catastale e tributi speciali, mediante l'emissione di Ordinativo di Pagamento (Codice bilancio 2-06-03 Codice gestionale 2630) tratti dall'O.A. n. 3184 del 16/3/2010 aperto presso Banco di Napoli S.p.A., filiale di Avellino a favore del Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino;
- DI INVIARE il presente decreto a norma di procedura:
 - in via telematica
 - a) alla Segreteria di Giunta;
 - b) all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
 - c) al Settore Stampa, Documentazione e BURC;
 - d) al Settore C.T.R. Ufficio per le Espropriazioni;
 - e) al Settore Difesa Suolo.
 - in via telematica e cartacea

- a) al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio
- DI INVIARE il presente decreto in forma cartacea, a registrazione avvenuta:
 - a) All'Agenzia del Demanio filiale Campania
 - b) al Comune di Caposele (AV).
- DI NOTIFICARE il presente Decreto ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente del Settore
Dott. Geol. Giuseppe Travìa